



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

* * * * *

N. di Prot. – **751** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

- Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma
- Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma
- Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma
- Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67
00185 Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it
- Alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche abitative,
pianificazione territoriale, politiche del mare
Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione
Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana
Via di Campo Romano, 65
00173 Roma
PEC: copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it
- Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e governo
del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
Via Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
PEC: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it
- A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse
Pubblico – Compensazioni Urbanistiche
Via del Turismo, 30
00144 Roma
PEC: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it



- All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Centrale
Settore Gestione rischio idraulico
Via Monzambano, 10
00185 Roma
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it
- Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Via Genova, 3/A
00184 Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it
- All' ASL ROMA 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti,
Abitabilità, e Acque Potabili
Via del Casale De Merode, 8
00147 Roma
PEC: paap@pec.aslroma2.it
- All' Agenzia del Demanio
Direzione Roma Capitale
Via Piacenza 3
00184 Roma
PEC: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it
- Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Direzione Operazioni
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it
- Ad Areti S.p.A.
Pianificazione e Sviluppo Rete
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: aret@pec.aret.it
- A Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
Viale Libano, 74
00144 Roma
PEC: centroguidonia@pec.snam.it
- A FiberCop S.p.A.
PEC: aol_roma@pec.fibercop.it
- A ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



e, p.c., all' Amministrazione proponente
FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations
CSL Logistic Services Division
CSLI Infrastructure Services
Viale delle Terme di Caracalla - 00153 Roma
PEO: CSL-CSF-Registry@fao.org
CSLI-Infrastructure-Services@fao.org

e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
Piazzale di Porta Pia, 2 - 00161 Roma
PEC: dip.oopp@pec.mit.gov.it

OGGETTO: C.d.S. n. 751 – FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna – Variante al progetto esecutivo

Amministrazione Proponente: FAO – Food and Agriculture Organization of the United Nations

PREMESSO CHE:

Con nota registrata al protocollo con n. 16579 del 12/05/2025, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Provveditorato di attivare le procedure di cui all'art. 2 del DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto.

Con precedente mail del 09/05/2025 l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente, relativi alla procedura in parola.

L'intervento è stato già oggetto della Conferenza di servizi n.730, indetta da questo Provveditorato con nota n.15211 del 23/04/2024 e conclusasi positivamente con il Provvedimento di Intesa Stato-Regione Lazio n. 14 del 01/08/2025, trasmesso con nota n. 29107 del 02/08/2024, che ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica. Oggetto della richiesta prevenuta è una variante al progetto approvato.

In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

1. PREMESSA

Nel corso dell'avanzamento progettuale e in seguito a una più approfondita analisi delle condizioni esistenti, sono emerse alcune necessità di aggiornamento progettuale che hanno portato alla definizione delle seguenti varianti architettoniche e strutturali, finalizzate al miglioramento funzionale e alla tutela del contesto storico e ambientale in cui si inserisce l'intervento di rinnovamento del FAO Compound HQ a Roma. Le varianti descritte di seguito sono articolate per lotti funzionali.

2. ILLUSTRAZIONE DELLE VARIANTI ARCHITETTONICHE

Lotto A – Autorimessa multipiano

È stata apportata una modifica al layout dell'autorimessa multipiano, attraverso il taglio di una campata di 5m si raggiunge una distanza di 10m dallo spigolo del fabbricato esistente. Questa scelta comporta una leggera riduzione della superficie coperta e della volumetria dell'autorimessa, senza impatti significativi sulle funzionalità interne dell'edificio, e consente di minimizzare l'impatto del nuovo volume nel contesto in cui si va ad inserire. La nuova configurazione migliora inoltre l'accessibilità al parcheggio e consente una gestione più efficace delle quote di raccordo con l'edificio esistente.



Lotto B – Main Pavilion – Viale delle Terme di Caracalla

Il padiglione principale situato su Viale delle Terme di Caracalla ha subito una revisione del layout di accesso per venire incontro alle richieste della security. Non sono state apportate modifiche alla volumetria o alla forma del pavilion.

Lotto ES – Layout Percorsi e Quote del Parco

Il layout dei percorsi e le relative quote all'interno del parco principale del Lotto ES sono stati aggiornati per migliorare l'accessibilità universale e garantire una fruizione più fluida degli spazi aperti. Gli interventi includono l'ottimizzazione delle pendenze e la ridefinizione dei tracciati, con particolare attenzione al mantenimento delle visuali prospettiche verso porta Capena, alla valorizzazione delle aree verdi esistenti e del contesto paesaggistico della passeggiata archeologica.

Lotto D – Spostamento Pavilion – Viale Aventino 7

Per tutelare un esemplare arboreo di pregio, un Acer Negundo (Acero Americano) presente nell'area di progetto lungo Viale Aventino 7, si è proceduto allo spostamento planimetrico del padiglione previsto, mantenendone invariati i volumi e le caratteristiche architettoniche. La variazione consente di evitare interferenze con l'apparato radicale dell'albero, garantendo la sua conservazione e valorizzazione.

3. ILLUSTRAZIONE DELLE VARIANTI STRUTTURALI

Nel corso dell'aggiornamento progettuale sono state introdotte alcune modifiche strutturali puntuali, finalizzate all'adeguamento del progetto alle nuove condizioni architettoniche e alle esigenze esecutive emerse in fase di sviluppo. Le variazioni non alterano la concezione strutturale complessiva del progetto né comportano modifiche rilevanti alle fondazioni o alle prestazioni statiche delle opere.

Le modifiche strutturali principali sono di seguito descritte:

Riduzione di una campata dell'autorimessa multipiano (Lotto A)

A seguito della revisione architettonica che ha previsto l'arretramento dell'autorimessa multipiano rispetto al fabbricato esistente, è stata eliminata una campata strutturale di 5,00 m. Questa modifica ha comportato l'adeguamento della maglia strutturale e la redistribuzione dei carichi verticali e orizzontali, mantenendo invariati i livelli di sicurezza previsti dal progetto originario.

Inserimento di controventi strutturali (Lotto A)

A seguito della variazione del tipo di calcestruzzo armato da utilizzare (passaggio da calcestruzzo alleggerito a calcestruzzo normale), si è resa necessaria l'introduzione di nuovi controventi metallici per garantire un adeguato comportamento dell'edificio alle azioni orizzontali (sisma e vento). La posizione e la geometria dei controventi è stata ottimizzata per non interferire con i layout funzionali e impiantistici.

Inserimento di connettori strutturali tra travi e soletta: Autorimessa multipiano (Lotto A), Main Pavilion (Lotto B) e Pavilion Aventino 7 (Lotto D)

Per garantire un efficace comportamento collaborante tra le travi principali (in entrambe le direzioni) e la soletta in calcestruzzo armato, e per ottemperare alle prescrizioni del CTA (voto n. 4282 del 25/02/2025) sono stati previsti connettori ad "L" di altezza pari a 5 cm. Tali elementi assicurano una corretta trasmissione degli sforzi di taglio e migliorano la rigidezza complessiva dell'impalcato. Tutte le modifiche sono state verificate mediante aggiornamento dei calcoli strutturali secondo le normative tecniche vigenti e non comportano alcun incremento significativo delle sollecitazioni sulle strutture di fondazione o sugli elementi preesistenti.

4. CONCLUSIONI

Le varianti sopra descritte non comportano modifiche sostanziali alle volumetrie complessive né alle destinazioni d'uso previste dal progetto approvato nella Conferenza di servizi indetta con nota n. 15211 del 23/04/2024. Tutte le modifiche sono coerenti con gli obiettivi progettuali, conformi alle normative vigenti e non alterano gli equilibri funzionali o paesaggistici dell'intervento.

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. Il.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- L'intervento in oggetto costituisce variante al progetto approvato con il Provvedimento di Intesa Stato-Regione Lazio n. 14 del 01/08/2024, emesso da questo Provveditorato in conformità alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di servizi n.730, indetta con nota n.15211 del 23/04/2024, e trasmesso con nota n. 29107 del 02/08/2024.
- Durante la sopra cennata Conferenza di servizi n. 730 sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - TIM S.p.A. – FOL Roma, che con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 15534 del 26/04/2024, ha comunicato *“che questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento, a condizione che venga preservata la continuità del servizio, avendo rilevato diverse interferenze con il tracciato della nuova opera sottopostaci”*, allegando le planimetrie delle proprie reti infrastrutturali;
 - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, che con nota n. 89874 del 03/05/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 16348, ha preso atto dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994, rimanendo in attesa dell'eventuale richiesta di partecipazione nei casi previsti dall'art. 3 del medesimo DPR;
 - Areti S.p.A. – Unità Illuminazione Pubblica, che con nota n. 39344 del 22/05/2024, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 19068 del 23/05/2024, ha rappresentato che *“qualora l'area ricada nelle pertinenze di Roma Capitale e, in quanto tali, oggetto di futura presa in carico da parte del Dipartimento CSIMU e conseguente gestione da parte di Areti, la progettazione di un eventuale impianto di illuminazione Pubblica dovrà essere redatta secondo gli standard vigenti per gli impianti presenti sul territorio di Roma Capitale”*, dando indicazioni sulle modalità di risoluzione di eventuali interferenze;
 - ASL Roma 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità e Acque Potabili, che con nota n. 104626 del 24/05/2024, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 19460 del 27/05/2024, ha espresso *“parere igienico-sanitario favorevole ai lavori previsti”*;
 - Areti S.p.A. – Pianificazione e Sviluppo Rete, che con nota n. 42235 del 03/06/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 20765, ha espresso *“parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica”*;
 - Regione Lazio - Direzione regionale urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare - Area urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città metropolitana, che con nota n. 823978 del 26/06/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 24046, ha dato *“atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994 al fine del perfezionamento dell'intesa Stato Regione in merito al progetto”* e ha espresso *“ai soli fini paesaggistici parere favorevole ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PTP 15/12 e dell'art.147 del D.Lgs 42/2004”*;
 - Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, che con nota n. 35658-P del 02/07/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 24788, *“per quanto riguarda la tutela archeologica”* ha comunicato che, *“in considerazione dell'altissimo rischio archeologico dell'area interessata dal progetto del parcheggio multipiano su area vincolata ai sensi della L. 1089/39 con DM 03.02.1991”*, ha disposto *“di procedere all'esecuzione di trincee di indagini archeologiche preventive come da comunicazione prot. MIC_SS-ABAP-RM n. 29529 del 31/05/2024”* e ha rimandato alla presentazione del progetto esecutivo della fondazione *“per la formulazione del parere definitivo di autorizzazione alle opere in progetto”*, evidenziando *“che eventuali nuove necessità di realizzazione della fondazione che prevedano sistemi diversi da quello previsto a platea, quali ad esempio micropali o con quote d'impostazione maggiori di quelle*

raggiunte dalle indagini archeologiche preventive in corso, non potranno essere realizzati viste le presenze archeologiche attualmente acclamate con le indagini preventive”; nella restante area interessata dalla riqualificazione esterna – “vincolata ai sensi della L. 1089/39 con DM 17.03.1984” – ha autorizzato “le opere in progetto con la prescrizione che le realizzazioni che comporteranno scavi nel sottosuolo dovranno prevedere l’assistenza archeologica in corso d’opera”. Per “quanto riguarda la tutela monumentale” ha prescritto, in relazione al parcheggio, quanto segue: “il nuovo volume dovrà inserirsi nello spazio preesistente con un linguaggio architettonico unitario e che si integri con i volumi esistenti. Attraverso l’elaborazione di modelli tridimensionali si dovrà elaborare una soluzione progettuale che con grande cura formale e materica dovrà perseguire i criteri di integrazione e distinguibilità del nuovo rispetto al preesistente, in particolar modo per la definizione delle rampe di accesso che data la consistenza volumetrica impattano notevolmente sull’invaso”; in relazione alla sistemazione a verde, ha evidenziato che “l’assetto odierno dell’area è il risultato di un lungo processo di trasformazioni cui questo Ministero, ai sensi dell’ex art. 2 comma 1 lettera a) delle Legge 490/99, ha riconosciuto valore di ‘bene culturale’ con D.R. del 20.12.2001” e ha prescritto “che il nuovo progetto si dovrà inserire nel contesto attraverso l’utilizzo di un linguaggio formale unitario che contemperi e conservi tutti i valori riconosciuti e riportati. Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo volume denominato Pavilion progettato in compensazione di quello esistente di cui è prevista la demolizione, valgono le medesime specifiche, ferme restando le considerazioni di carattere generale di natura architettonica”. Per “quanto riguarda la tutela paesaggistica, ricordando che il parere reso da questo ufficio ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42 del 2004 riguarda la compatibilità paesaggistica degli interventi, ed è reso su una istruttoria preliminare redatta dalla Regione o dal Comune (se subdelegato) che ne attesti la conformità alle norme di piano, questo ufficio si avvarrà delle disposizioni di cui all’art. 16 del DPR 31/2017”.

In seguito ad interlocuzioni tra le parti, questo Provveditorato, con nota n. 28132 del 26/07/2024, ha trasmesso l’integrazione del progetto architettonico del parcheggio multipiano recepitore le modifiche prescritte dalla Soprintendenza, pervenuta dall’Amministrazione proponente con nota registrata al protocollo di questo Istituto con n. 27878 del 25/07/2024.

La Soprintendenza, con nota n. 41603-P del 29/07/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 28334, “visto l’invio della documentazione con nota prot. 22429 del 24/04/2024, il parere rilasciato da questo ufficio con nota prot. 35658 del 02.07.2024, le integrazioni pervenute con nota prot. 41282 del 29.07.2024”, ha espresso “**PARERE FAVOREVOLE** alle seguenti condizioni: per la nuova soluzione presentata, consistente in un nuovo volume che riprende il linguaggio architettonico del complesso ed a cui sono state eliminate le rampe esterne di accesso, si chiede di trovare una soluzione formale nei prospetti che contempli un attacco al cielo più corposo; sulla dimensione effettiva del nuovo volume si rimanda alla competenza comunale di natura urbanistica e a quanto già espresso nella nota prot. 41282 del 29.07.2024; per la sistemazione del verde si ribadisce la necessità di inserire la nuova progettazione delle aree FAO all’interno di un discorso più ampio riguardante la riqualificazione anche delle aree circostanti (Terme di Caracalla, Complesso di Santa Balbina); restano valide le disposizioni di cui alla nota prot. 39009 del 17.07.2024 in merito alla autorizzazione paesaggistica di cui all’art 146 del D. Lgs 42/2004; le presenti prescrizioni dovranno far parte del progetto definitivo/esecutivo, il quale dovrà essere autorizzato da questo ufficio ai sensi dell’art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004”.

- In seguito alla trasmissione da parte dell’Amministrazione proponente del progetto esecutivo, il Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, con nota n. 67899-P del 18/12/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 46447, ha autorizzato “ai sensi dell’art.21 co.4 del D.lgs 42/2004 i lavori in oggetto alle seguenti prescrizioni. Per la tutela monumentale e paesaggistica: per il parcheggio multipiano, si resta in attesa di quanto richiesto in fase di PFTE con Conferenza di Servizi con ns nota n. 35658 del 2/07/2024 nella quale si richiedeva «Attraverso l’elaborazione di modelli tridimensionali si dovrà elaborare una soluzione progettuale che con grande cura formale e materica dovrà perseguire i criteri di integrazione e distinguibilità del nuovo rispetto al preesistente, in particolar modo per la definizione delle rampe di accesso che, data la consistenza volumetrica, impattano notevolmente sull’invaso». Si rimanda all’invio della documentazione di cui al punto precedente per la definizione del dimensionamento del blocco ascensore, della scala di accesso al parcheggio, del rapporto tra pieni e vuoti sulla facciata con particolare attenzione all’attacco al cielo. Per la tutela archeologica: si richiede che tutti gli interventi in progetto che interessino il sottosuolo e comportino movimenti di terra - sia nell’area del parcheggio multipiano sia nell’area interessata dalla riqualificazione esterna - siano seguiti e

documentati in corso d'opera, ai sensi dell'art. 16 comma 8 delle N.T.A. del Nuovo Piano regolatore da archeologi professionisti esterni”.

- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art.10 co.4 del D.L. 14 marzo 2025 n.25, alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sulla variante al progetto esecutivo segnato in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art.10 co.4 del D.L. 14 marzo 2025 n.25, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sulla variante al progetto esecutivo in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato – **“FAO Headquarter Compound – Realizzazione di un parcheggio multipiano e riqualificazione dell'area esterna – Variante al progetto esecutivo”.**

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera c), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di **45 (quarantacinque) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La documentazione progettuale della Variante è disponibile, fino al 26 giugno 2025, al seguente link: [25-05-08_ESE_UPDATES](#)

Si allegano, inoltre, Convocazione, Provvedimento d'Intesa e pareri acquisiti relativi alla Conferenza di servizi n. 730 sul PFTE.

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, tutti gli atti relativi al procedimento de quo sono pubblicati e aggiornati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

IL PROVVEDITORE
Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 8 Tecnico III: Dott. Arch. Demetrio Beatino

